

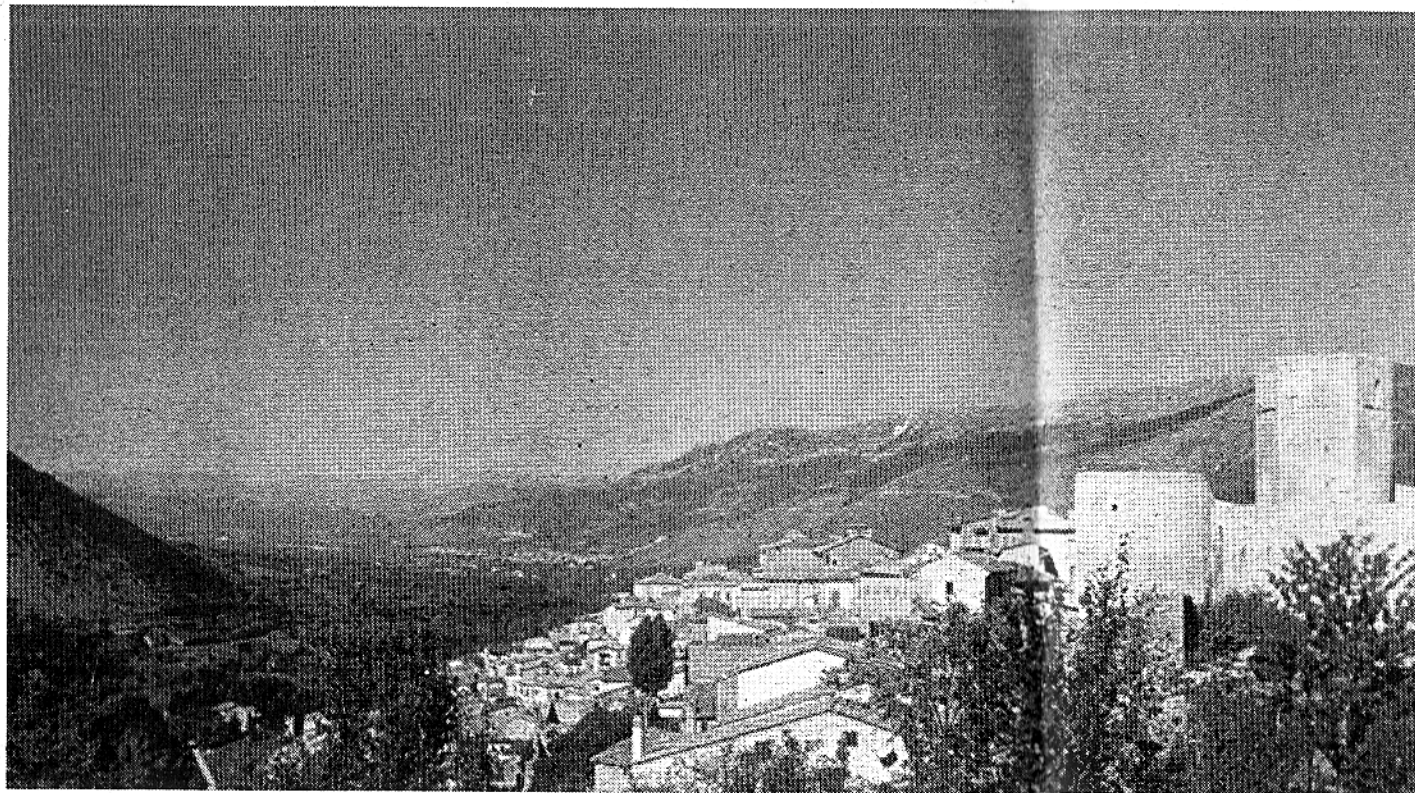
# A Castello Cantelmo un testo sulle serenate di capodanno 2007

PETTORANO SUL GIZIO - E' stato presentato ieri nel Castello Cantelmo a Pettorano sul Gizio in collaborazione con il Comune e l'Associazione culturale "Pietro de Stephanis", il volume "Canti popolari e canzoni in Abruzzo e a Pettorano e della Serenata di Capodanno 2007".

Il volume, curato da Marco del Prete, contiene gli atti del convegno di studi tenutosi a Pettorano sul Gizio il 10 agosto 2006.

In appendice vengono pubblicate le note critiche di Pasquale Orsini e di Marco Del Prete sugli "stornelli" raccolti nel territorio delle frazioni di Pettorano nel 2000 (a cura dell'Associazione Culturale "Pietro de Stephanis" e dell'Associazione Culturale "Itinerari"), una campionatura di Serenate di Capodanno,

antiche e recenti, e la Serenata di Capodanno 2007 di Pasquale Orsini e Michele Avolio del gruppo dei DisCanto. E' arricchito dagli interventi, di grande interesse e per molti versi illuminanti del Prof. Walter Tortoreto e del Prof. Marcello Gallucci che hanno partecipato al



alla conferenza stampa, e da un contributo critico, come al solito di rara raffinatezza, del Prof. Ottaviano Giannangeli. Insieme agli Atti del Convegno è stata presentata la Serenata di Capodanno 2007, una nuova canzone frutto della collaborazione inedita fra Pasquale Orsini e Michele Avolio che anche quest'anno

come avviene dal 1925, il Concertino organizzato dall'Associazione "Pietro de Stephanis" e accompagnato per la seconda volta dal gruppo dei DisCanto, canterà per le strade del paese questa notte per augurare il Buon Anno a tutti i pettoranesi. "E' una tradizione popolare, quella della Serenata di

Capodanno", spiegano a Pettorano, "unica nel suo

genere, almeno in Abruzzo, che qui continua ad esistere e

a resistere, come una "luciolina" (nell'accezione pasoliniana) superstite: sopravvive a se stessa.

Tuttavia, in un contesto come quello attuale di organizzazione globale delle forme di produzione materiale e culturale, una espressione singolare quale era ed è (fino a quando lo sarà ancora?)

La canzone di Capodanno rischia l'estinzione, non più e non meno della cultura delle tribù amazzoniche.

Per questi motivi, l'Associazione Culturale "Pietro de Stephanis" e il Comune di Pettorano sono impegnati a promuoverne lo studio e la rivitalizzazione della canzone di capodanno e in questa prospettiva è inserita la pubblicazione degli Atti del Convegno di studi su Canti popolari e canzoni in Abruzzo e a Pettorano" nello scorso agosto.

Egidio Gialloredo firma il presepe di via Masci

## Un allestimento molto particolare